



EXTERNAL COMMUNICATION REPORT
Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione

AZIENDA: *CARPINETO SRL*

02 Novembre 2021



Sommario

Informazioni di contatto.....	2
Riferimenti metodologici e normativi	2
Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
<i>Descrizione dell'organizzazione</i>	3
Finalità del report.....	5
Destinazione d'uso del report	5
Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	5
Scelta dell'anno base storico.....	5
Confini organizzativi	5
Confini di riferimento (<i>Reporting boundaries</i>).....	6
Emissioni significative ed esclusioni	7
Inventario GHG.....	8
Descrizione dei dati di inventario.....	8
Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	9
Quantificazione delle emissioni di GHG	9
Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	9
Risultati dell'inventario	10
Interpretazione dei risultati	10
Valutazione dell'incertezza	13
Iniziative di riduzione dei GHG	13
Limiti dello studio	13
Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	13
Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	14

Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Carpineto Srl, contattare Caterina Sacchet; mail: caterinasacchet@carpineto.com
Tel: +39 055.8549062.

Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.1;
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

Descrizione dell'organizzazione

Carpineto nasce nel 1967 da Giovanni Carlo Sacchet e Antonio Mario Zaccheo spinti dalla forte ambizione di produrre un Chianti Classico di altissimo livello qualitativo.

L'azienda è ubicata a 300 metri di altitudine a Dudda in una località nota per secoli come Carpineto, sulla strada che da Greve in Chianti si dirige sul versante orientale del Chianti Classico. Il nome Carpineto deriva dal greco "karpòs" che significa frutto, proprio perché questa zona era conosciuta, fin dall'antichità, per la produzione di ottime uve.

Negli anni la struttura della cantina ha subito modifiche e ampliamenti: nel 1982 è stata installata la prima struttura di spumantizzazione ha rappresentato la prima del genere insediata nel territorio della denominazione Chianti Classico e probabilmente in tutta la Toscana.

La cantina oggi ospita l'originale schiera di vasche in cemento vetrificato, ancora in uso, a cui negli anni sono state aggiunte vasche d'acciaio inossidabile a temperatura controllata, nonché presse ed attrezzature per l'imbottigliamento di ultima generazione. Sottostante il magazzino refrigerato dei prodotti finiti, si trova una cantina interrata di invecchiamento che ospita un milione di bottiglie da un periodo che va dai 4/6 mesi a oltre 5 anni prima del rilascio, mantenendo una temperatura naturalmente costante di 15-17 ° C

Nello stesso sito sono ospitati, in una moderna palazzina multi-livello limitrofa alla cantina, la sede amministrativa e vinicola di Carpineto e due appartamenti a disposizione delle proprietà.

Una seconda sede dei vini è posta in località Gaville e viene utilizzata esclusivamente per lo stoccaggio e non vi sono addetti stabili.

La Carpineto srl inoltre ha stipulato un contratto con una azienda vitivinicola ubicata in Poggibonsi che mette a disposizione i propri serbatoi per lo stoccaggio dei vini.

Per quanto riguarda gli imbottimenti dei vini provenienti dalla zona di Montepulciano e Montalcino, Carpineto srl si avvale di impianti esterni a cui fornisce il packaging.

L'azienda è in possesso di mezzi che utilizza ai fini del trasporto del vino tra i vari magazzini e anche dei prodotti finiti. Eccezionalmente e in caso di necessità possono essere utilizzati anche corrieri

La Carpineto srl ha, infine, la disponibilità, a titolo di locazione, di un piccolo ufficio ubicato nel Comune di Lariano in provincia di Roma. Nei suddetti locali sono attualmente dislocati un totale di 6 addetti di cui 3 addetti commerciali. Si evidenzia che secondo gli accordi commerciali le utenze degli uffici sono a carico del proprietario e non sono pertanto disponibili dati sul consumo energetico.

La Carpineto Srl è anche proprietaria della Carpineto Vinifera Società Agricola che possiede in totale 5 tenute distribuite nelle zone di maggior vocazione vinicola della toscana: Chianti Classico, Montalcino, Montepulciano e in Maremma. La Carpineto Vinifera Società Agricola controlla 145 Ha di vigneti, di cui 112 Ha di Chianti Classico, e applica metodi di coltivazione molto selettivi, tesi al raggiungimento di una produzione di alta qualità dai quali nasce l'essenza e la qualità dei suoi vini. I Vitigni maggiormente rappresentati sono: Sangiovese, Merlot, Cabernet S., Cabernet Franc, Syrah, Petit Verdot e altri vitigni rossi autoctoni.

La Carpineto Vinifera Società Agricola gestisce con un contratto di servizio, circa 2 ha vigneti appartenenti alla Carpineto Srl ubicati nelle vicinanze della cantina.

Ciclo di produzione

Vinificazione

L'attività prevede tutte le fasi di lavorazione tra cui:

- diraspa-pigiatura i raspi risultanti da questa operazione vengono smaltiti 8750 kg negli appezzamenti di terreno della Carpineto Vinifera
- fermentazione alcolica
- svinatura e pressatura vinacce: le vinacce risultanti da tale operazione sono inviate alla distilleria di riferimento per la trasformazione in grappa. Nel 2020 sono state inviate alla distilleria 13820 kg di fecce liquide.

La vinificazione delle uve avviene esclusivamente nel centro aziendale di DUDDA

Nel corso del 2020 nel suddetto centro aziendale di Dudda sono stati lavorati

- 111480 kg di uve
- 139418 l di mosto.

Affinamento e imbottigliamento

Carpineto Srl dispone di un proprio impianto di imbottigliamento e confezionamenti presso la cantina di Dudda.

L'azienda imbottiglia oltre ai vini prodotti internamente a partire da uve e mosti acquistati, anche vini acquistati da diverse aziende dislocate principalmente nel territorio regionale. In particolare nel 2020 sono stati acquistati in totale 2.157.630 l di vino che rappresentano circa l'85% del totale del vino imbottigliato nel corso dello stesso anno. I vini acquistati sono stoccati, oltre che nei propri locali posti in Località Dudda e Gaville, anche nella cantina esterna posta nel comune di Poggibonsi e, per quello che riguarda il Nobile e il Briunello, nei locali posti nei comuni di Montalcino e Montepulciano di proprietà della società Carpineto Vinifera.

In totale nel 2020 la Carpineto srl 2.545.908,00 l ha imbottigliato di vino corrispondenti a 3.376.247 bt , di cui

- 2.447.796,75 l e 3.248.018,00 bt nel centro aziendale di DUDDA
- 98.111,25 l e 128.299 bt nelle unità locali di Montalcino e Montepulciano

I vini imbottigliati nelle sedi esterne sono trasportati a cura di Carpineto Srl con l'utilizzo di mezzi propri.

I vini sono imbottigliati in bottiglie di vetro principalmente nel formato da 0,75 l che rappresenta in totale il 85 % del vino imbottigliato. Altri imbottigliamenti sono effettuati in formati diversi da 0,375, 3 e 5 l.

Nella fase di vinificazione e imbottigliamento sono utilizzati prodotti ausiliari alla vinificazione e per la pulizia e sanificazione degli ambienti.

Nella struttura sono presenti due impianti frigo contenute rispettivamente 37 kg di R 404A e 41 Kg di R 410A. I suddetti impianti sono utilizzati sia nella refrigerazione dei serbatoi di vinificazione e nel condizionamento dei locali di stoccaggio dei prodotti finiti.

Comercializzazione

Carpineto Srl, oltre alla struttura amministrativa e gestionale di supporto alla commercializzazione dei prodotti, dispone di addetti commerciali a cui sono stati assegnati mezzi aziendali.

Oltre al vino Carpineto Srl commercializza anche Olio EVO prodotto in frantoio esterno all'azienda e grappa derivante dalla lavorazione delle fecce e vinacce tramite un fornitore esterno.

Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra delle unità produttive di proprietà della società Carpineto Srl ai fini della certificazione VIVA.

Destinazione d'uso del report

Il presente studio è rivolto ai consumatori

Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2020. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

Scelta dell'anno base storico

Il 2020 è il primo anno di certificazione VIVA ed è scelto come anno di riferimento per i successivi rinnovi. Da tenere presente tuttavia che nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19, alcuni dati potrebbero risultare non allineati con l'effettiva operatività aziendale. Per tale ragione si ipotizza di modificare tale scelta nel corso degli anni futuri.

Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza le emissioni di GHG quantificate con i dati di tutte le attività di vinificazione, affinamento, imbottigliamento, stoccaggio,

confezionamento e commercializzazione dei vini condotte da Carpineto Srl nella sedi di Dudda, Gaville, nella sede secondaria di Lariano sui quali l'azienda ha il controllo operativo e finanziario e nel magazzino di stoccaggio vini esterno
Sono pertanto escluse tutte le attività di produzione delle uve condotte dalla Carpineto Vinifera Società Agricola.

Confini di riferimento (*Reporting boundaries*)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nel calcolo dell'indicatore Aria di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Categoria 1	<ul style="list-style-type: none"> • <i>combustione carburanti per autotrazione</i> • <i>combustione di GPL per riscaldamento</i> • <i>emissioni gas refrigerante</i>
Categoria 2	<ul style="list-style-type: none"> • <i>fornitura energia elettrica</i>
Categoria 3	<ul style="list-style-type: none"> • <i>trasporto materiali e materie prime</i> • <i>trasporto prodotti finiti</i> • <i>trasporto rifiuti</i> • <i>trasferte dipendenti</i> • <i>trasporto dipendenti</i>
Categoria 4	<ul style="list-style-type: none"> • <i>materiale packaging (bottiglie, tappi, capsule, etichette, scatole)</i> • <i>uve, vino, mosti acquistati</i> • <i>prodotti enologici</i> • <i>detergenti</i> • <i>Trattamento rifiuti</i> • <i>consumi idrici</i>
Categoria 5	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Non significativa</i>
Categoria 6	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Emissioni indirette derivante dall'utilizzo di energia elettrica per le attività di imbottigliamento effettuate da terzi</i>

Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nel documento "Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso del prodotto.

Dal calcolo dell'indicatore ARIA sono inoltre stati esclusi:

- i consumi elettrici e idrici dell'unità locale di Lariano in relazione all'impossibilità di reperire il dato. Inoltre si assume che, data la superficie dei locali, nonché il numero di addetti i consumi siano irrilevanti rispetto a quelli registrati nella unità produttiva di Dudda,

- i consumi idrici e elettrici relativi nel magazzino esterno di Poggibonsi nel quale viene effettuata esclusivamente lo stoccaggio dei vini. Inoltre non vi sono addetti di Carpineto Srl che lavorano nel suddetto sito.
- i consumi di GPL utilizzati esclusivamente nella produzione di acqua calda sanitaria dei servizi igienici della UL di Dudda. Tale impianto infatti è collegato al serbatoio di GPL utilizzato anche per il riscaldamento e produzione di acqua sanitaria degli appartamenti che sono presenti nella palazzina degli uffici e pertanto si suppone che tali consumi siano molto superiori a quelli di cantina.

Di seguito è indicato l'attribuzione della significatività alle esclusioni effettuate basate sui criteri dell'allegato 1 del disciplinare VIVA

	consumi elettrici sede Lariano	consumi idrici sede Lariano	consumi elettrici magazzino esterno	consumi idrici sede Gaville	consumi GPL
Magnitudo	2	1	2	1	1
Valenza strategica.	0	0	0	0	0
Influenza	2	2	0	2	2
Disponibilità	0	0	0	0	0
TOTALE	4	3	2	3	3

Si evidenzia inoltre che nel corso del 2020, gli addetti non hanno fatto viaggi in aereo in ragione delle limitazioni derivanti dalla situazione sanitaria.

Inventario GHG

Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti dal referente aziendale utilizzando le fonti come di seguito indicato:

Sorgenti di EMISSIONE		Tipo	Fonte	Note
Combustibili per autotrazione	Combustibili mezzi aziendali	Dato primario	Fatture di acquisto	
Emissione gas refrigeranti		Dato primario	Report manutenzione da fatture estratte da gestionale	
Consumi energia elettrica	UL DUDDA, GAVILLE	Dato primario	Fatture acquisto	
Trasporti	ausiliari di vinificazione e detergenti	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Trasporto materiale di packaging	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Trasporto prodotti finiti	Dato primario	statistiche da gestionale	Suddivisione per aree geografiche
	Trasporto rifiuti urbani e speciali	Stima	Da disciplinare VIVA	
	Trasporto dipendenti	Stima	Elenco dipendenti da file aziendale	La stima è stata effettuata considerando al distanza

				dal centro aziendale e il centro del comune di residenza
prodotti acquistati dall'organizzazione	Uve e vini	Dato primario	Fatture di acquisto/dichiarazione DUA	
	Mosti	Stima	Fatture di acquisto /dichiarazione DUA	I quantitativi di mosti acquistati sono stati trasformati in kg di uva considerando la media di trasformazione
	Materiale packaging	Dato primario	fatture di acquisto	i pesi unitari sono stati verificati per pesata diretta
	Etichette	Stima	Numero di imbottigliamenti Peso stimato etichetta	
	Prodotti detergenti e enologici	Dato primario	fatture di acquisto	
Trattamento rifiuti	Trattamento rifiuti speciali	Stima	Da disciplinare VIVA	
	Trattamento rifiuti assimilabili	Stima	Da disciplinare VIVA	
Consumi idrici	Utilizzo acqua da fonti e/o sorgenti UL DUDDA	Dato primario	Letture contatori/ comunicazioni istituzionali	

Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati sono riferiti a un anno solare;
- copertura geografica: i dati sono riferiti a tutte aree gestite dal Castello di Gabbiano
- precisione: i dati sono esenti da errori sistematici e/o omissioni;
- completezza: tutti i dati sono ricavati da misurazioni dirette o documenti interni a disposizione dell'azienda.

Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata sull'acquisizione del dato primario dove possibile.

Fanno eccezione:

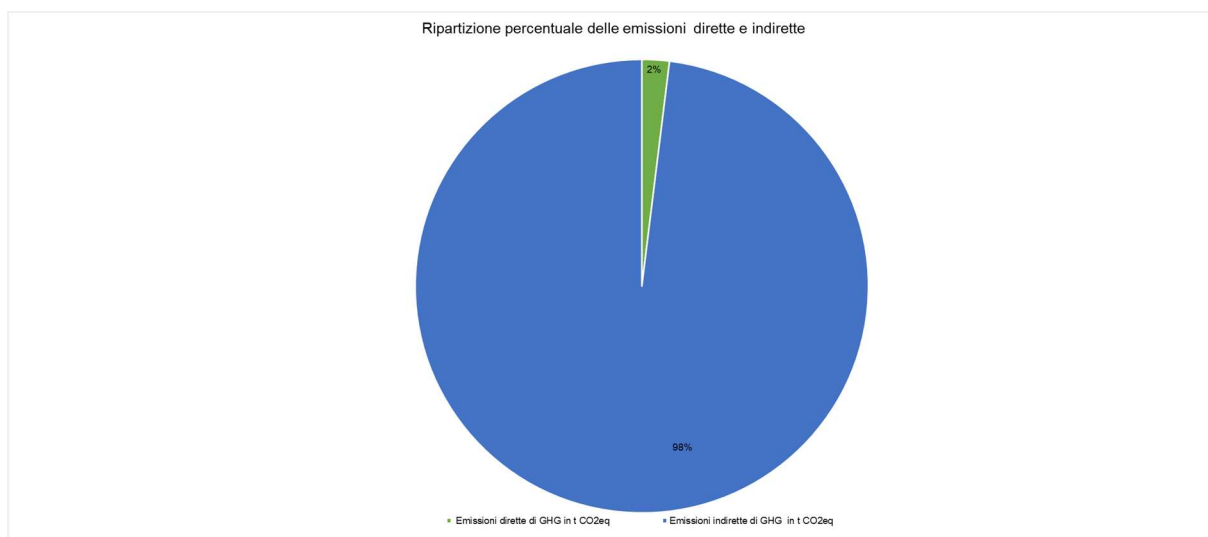
- trasporti dipendenti sono valutati sulla base della distanza tra il centro aziendale, il comune di residenza e i criteri di calcolo applicati al file excell fornito da VIVA.
- Il dato relativo alle uve acquistati sotto forma di mosto è stato calcolato incrementando il peso fatturato di un valore pari al 20% che mediamente rappresentano il peso di raspi e vinacce eliminati.
- Trattamento rifiuti assimilabili stimato sulla base delle assunzioni previste dal disciplinari VIVA.
- i consumi elettrici per le operazioni di imbottigliamento effettuato presso terzi. A tal fine è stata effettuata una valutazione media del consumo/bottiglia calcolato sul totale dei consumi e degli imbottigliamenti registrati nel 2020 e riportata al numero di bottiglie lavorate presso i fornitori esterni.
- In relazione alla produzione dei rifiuti sono stati considerati esclusivamente i rifiuti speciali smaltiti attraverso soggetti autorizzati per i quali sono disponibili i formulari di smaltimento. Per quanto riguarda invece i rifiuti di plastica e vetro che sono smaltite attraverso il sistema pubblica, al momento non sono disponibili dati quantitativi. Tuttavia, in relazione alle piccole quantità prodotte, si stima irrilevante il loro contributo alle emissioni totali di CO₂.

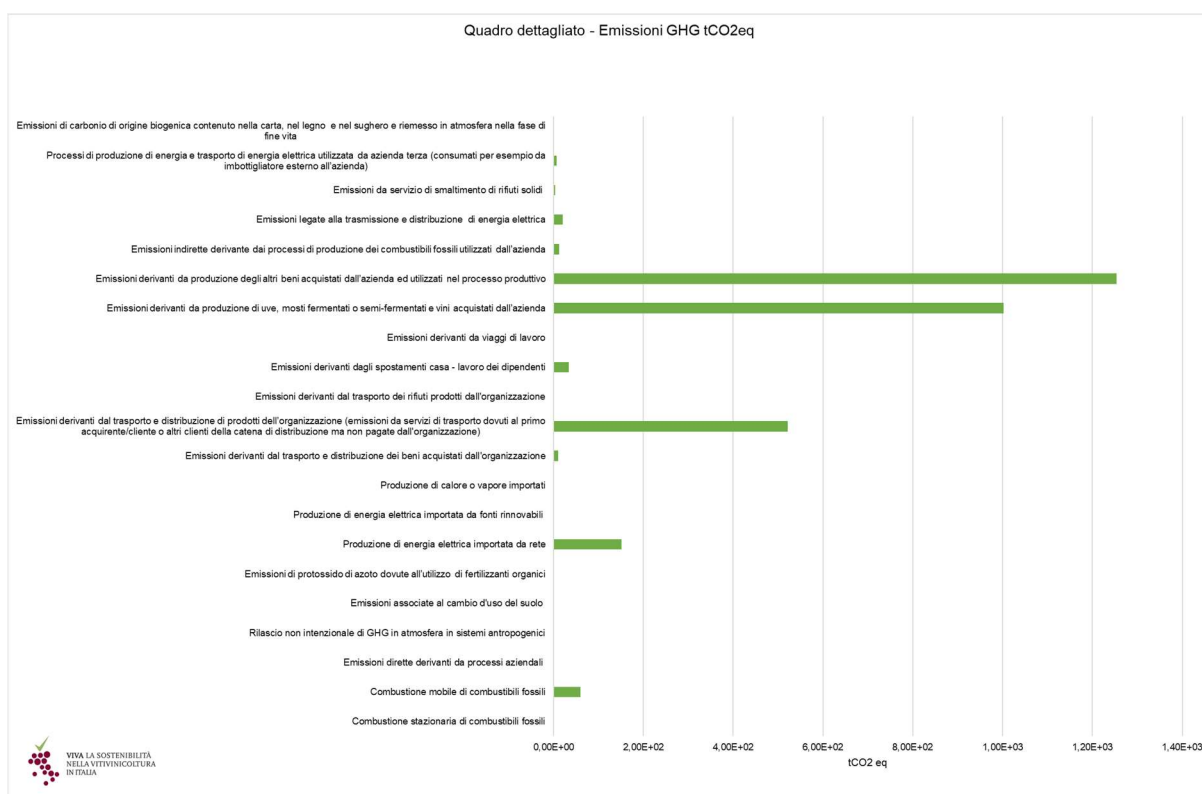
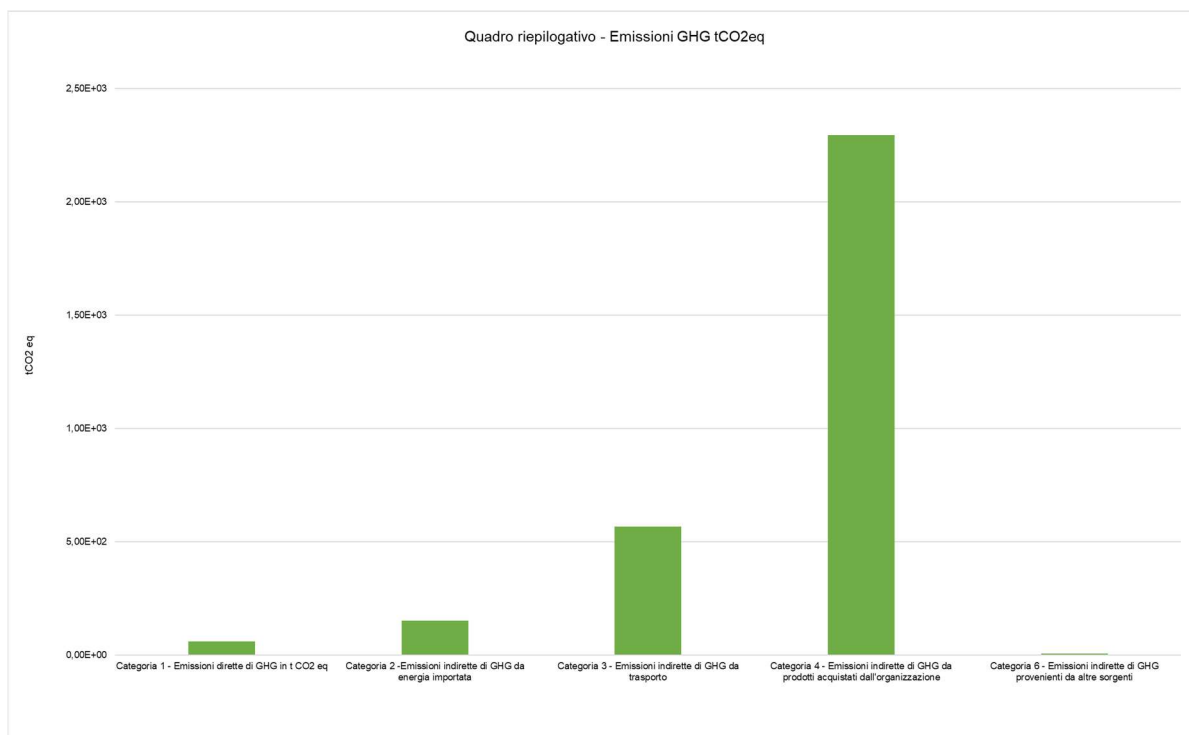
Risultati dell'inventario

I risultati dell'inventario sono riportati in allegato 1.

Interpretazione dei risultati

Le emissioni totali risultano pari a 3.077,57 tCO_{2eq} di cui 60,2 tCO_{2eq} dirette derivanti integralmente dal consumo di carburante fossile per autotrazione





Di seguito sono riportati in dettaglio i processi aziendali con un contributo > 0,1% alle emissioni totali di CO₂eq.

Input	Contributo % sull'impronta di carbonio totale
Gasolio per autotrazione, combustione	1,9023%
Energia elettrica da rete	4,9255%

Trasporto prodotto finale, nave	2,1630%
Trasporto prodotto finale, camion	14,7888%
Trasporto materiali acquistati, camion	0,3497%
Spostamenti dipendenti casa-lavoro	1,0838%
Emissioni indirette trasmissione e distribuzione energia elettrica	0,6699%
Gasolio per autotrazione, produzione	0,3931%
Acqua da pozzo	0,1262%
Detergenti e materiali ausiliari	0,7498%
Prodotti enologici	0,4280%
Bottiglia di vetro	32,0893%
Tappo in sughero	0,6744%
Capsula	0,7854%
Etichetta	0,5919%
Scatola americana	5,0012%
Materiale plastico generico	0,2575%
Smaltimento indiscarica, altro	0,1085%
Uva acquistata	3,5913%
Vino acquistato	28,9705%
Energia elettrica da mix energetico nazionale	0,2143%

L'analisi effettuata mostra che il maggior impatto alle emissioni di gas ad effetto serra è rappresentato dall'utilizzo di bottiglie in vetro. Nel corso del 2020 sono state acquistate circa 3.000.000 di bottiglie in maggioranza con volume di 0,75 l. il peso medio ponderato della bottiglia acquista è di 418 g e di 416 considerando esclusivamente le bottiglie da 0,75 l. Tra le bottiglie acquistate il 77 % hanno peso unitario di 360 g, tuttavia sono state acquistate 668.487 bottiglie di stesso volume ma con peso unitario maggiore. Si sottolinea che tuttavia che le bottiglie acquistate provengono per il 60% da riciclo come da dichiarazione del fornitore.

Il secondo contributo è dato dalle emissioni derivanti dall'acquisto e trasporto delle uve e vini che in totale rappresentano circa il 32 % delle emissioni. A tal proposito occorre considerare che l'attività prevalente della Carpineto Srl è l'imbottigliamento di vini prodotti presso terzi. Nel corso del 2020 sono stati acquistati in totale 2.157.630 l che in totale rappresentano circa l'85% del vino imbottigliato nel corso dello stesso anno.

Si evidenziano infine i contributi relativi derivanti da:

- utilizzo di scatole in cartone (circa il 5%). Si sottolinea tuttavia che l'azienda utilizza cartoni fabbricati con materiali certificati FSC come da dichiarazione del produttore
- acquisto di energia elettrica (pari al 4,9%) per l'approvvigionamento energetico della cantina che tuttavia supera il 5% considerando anche gli imbottigliamenti effettuati presso terzi.

Di seguito sono indicati alcuni indici di prestazione di alcuni processi aziendali

Indice	UM	Valore
Emissioni gas serra	Kg CO2 eq/bottiglia	0,911
efficienza energetica	KWh/ Bottiglia	0,145
Consumo idrico	l/bottiglia	2.069
	l/l vino	2.64
Peso medio ponderato bottiglia	kg	0,418

Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale.

L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente bassa come riportato in allegato 2.

Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG. L'elenco degli interventi è contenuto nel Piano di miglioramento allegato al presente report.

Limiti dello studio

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

Differenze rispetto alle versioni precedenti

L'azienda non ha effettuato precedenti studi di contabilizzazione delle emissioni di gas serra.

Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

Nessuna

ALLEGATO 1- Risultati inventario

Emissioni dirette di GHG

Emissioni dirette di GHG in t CO ₂ eq	6,02E+01	% sul totale delle emissioni dirette	Anidride carbonica (CO ₂)	Metano (CH ₄)	Protossido di azoto (N ₂ O)	Idrofluorocarburi (HFCs)	Perfluorocarburi (PFCs)	Esafluoruro di zolfo (SF ₆)	Trifluoruro di azoto (NF ₃)	Altri GHG
GWP			1	28	265	3.937*	20.096*	23.500	16.100	47.271*
Categoria 1 - Emissioni dirette di GHG in t CO₂ eq	6,02E+01									
Combustione stazionaria di combustibili fossili	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Combustione mobile di combustibili fossili	6,02E+01	100,00	5,94E+01	1,16E-02	7,77E-01	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Emissioni dirette derivanti da processi aziendali	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	6,02E+01									
Emissioni associate al cambio d'uso del suolo	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	0,00E+00									

Emissioni indirette di GHG

	Emissioni indirette di GHG in t CO ₂ eq	3,02E+03	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	1,52E+02		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	1,52E+02	100	5,02
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	0,00E+00	0	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	5,66E+02		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	1,08E+01	1,90	0,36
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	5,22E+02	92,17	17,29
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	2,23E-01	0,04	0,01
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	3,34E+01	5,89	1,11
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	2,29E+03		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	2,29E+03		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	1,00E+03	43,70	33,21

	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	1,25E+03	54,69	41,57
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	1,27E+01	0,55	0,42
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	2,06E+01	0,90	0,68
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	3,57E+00		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	3,53E+00	0,15	0,12
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	2,29E+03		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	3,78E-02	0,00	0,00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	3,78E-02		
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	6,59E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	6,59E+00	100,00	0,22

ALLEGATO 2 – Tabella incertezza

Input	Affidabilità dato	Correlazione tecnologica	Completezza	Correlazione geografica	Correlazione temporale	Incertezza dato	Contributo % sull'impronta di carbonio totale
Gasolio per autotrazione, combustione	1	1	1	2	1	1,2	1,9023%
Benzina per autotrazione, combustione	1	1	1	2	1	1,2	0,0526%
Energia elettrica da rete	1	1	3	1	1	1,4	4,9255%
Trasporto prodotto finale, nave	2	1	1	1	2	1,4	2,1630%
Trasporto prodotto finale, camion	2	1	1	1	2	1,4	14,7888%
Trasporto materiali acquistati, camion	1	1	2	1	2	1,4	0,3497%
Spostamenti dipendenti casa-lavoro	1	1	1	1	2	1,2	1,0838%
Emissioni indirette trasmissione e distribuzione energia elettrica	1	1	2	3	1	1,6	0,6699%
Gasolio per autotrazione, produzione	1	1	3	2	1	1,6	0,3931%
Benzina per autotrazione, produzione	1	1	3	2	1	1,6	0,0184%
Acqua da pozzo	1	1	1	1	2	1,2	0,1262%
Detergenti e materiali ausiliari	1	1	2	2	1	1,4	0,7498%
Prodotti enologici	1	1	2	2	1	1,4	0,4280%
Bottiglia di vetro	1	1	1	1	2	1,2	32,0893%
Tappo in sughero	1	1	2	2	2	1,6	0,6744%
Gabbietta	1	1	1	1	2	1,2	0,0239%
Capsula	1	1	1	1	2	1,2	0,7854%
Etichetta	1	1	1	1	2	1,2	0,5919%
Scatola americana	1	1	1	1	2	1,2	5,0012%
Materiale plastico generico	1	1	1	1	2	1,2	0,2575%

Cassette di legno	1	1	1	1	2	1,2	0,0261%
Smaltimento in discarica, carta e cartone	2	1	1	1	2	1,4	0,0019%
Smaltimento indiscarica, altro	2	1	1	1	2	1,4	0,1085%
Incenerimento, carta e cartone	2	1	1	1	2	1,4	0,0008%
Incenerimento, altro	2	1	1	1	2	1,4	0,0035%
Carbonio biogenico	1	1	1	1	2	1,2	0,0012%
Trasporto rifiuti, camion	2	1	2	1	2	1,6	0,0072%
Uva acquistata	1	1	1	1	2	1,2	3,5913%
Vino acquistato	1	1	1	1	2	1,2	28,9705%
Energia elettrica da mix energetico nazionale (consumati per es. imbottigliatore esterno all'azienda)	2	1	3	1	1	1,6	0,2143%